

Citta' metropolitana di Torino

D.P.G.R. n.10/R/2003 e s.m.i. - D.D. n. 4614 del 26/07/2024 di concessione di derivazione d'acqua dalla Sorgente Addoi in Comune di Bussoleno ad uso energetico assentita al Comune di Bussoleno.

Il Dirigente, ai sensi dell'art. 23 dei D.P.G.R. n. 10R/2003 e 2R/2015, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera n. 4614 del 26/7/2024:

"Il Dirigente

(... omissis ...)

DETERMINA

1. di assentire al Comune di Bussoleno – CF: 86501170012/P. IVA 03937400012 - con sede legale in Piazza Cavour 1, 10053 Bussoleno (TO) la concessione di derivazione d'acqua dalla Sorgente Addoi tramite la condotta dell'Acquedotto Comunale in Comune di Bussoleno in misura di litri/sec massimi 42 e medi 30,1 ad uso energetico, per produrre sul salto di metri 52,7 la potenza nominale media di kW 15,6 nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi;
2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;
3. Di stabilire che la concessione rimane comunque subordinata, dal punto di vista della entità e del periodo del prelievo, nonché della durata, ai termini stabiliti nel provvedimento di concessione relativo alla derivazione dalla quale deriva;
4. di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca e subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;
5. di accordare la concessione subordinatamente al rispetto della Convezione di Couso sottoscritta in data 24/05/2024 e acquisita agli atti in data 17/06/2024 con nota prot. n. 83976.
6. di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente a decorrere dalla data di emanazione del provvedimento, del canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;
7. che dovrà essere avviata, nei termini prescritti, la procedura finalizzata alla acquisizione del titolo abilitativo edilizio, in forma di procedura abilitativa semplificata di cui all'art. 6 c. 2 del D.lgs 3.3.2011 n.28, ovvero di autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 in assenza di disponibilità dei terreni, in questo ultimo caso secondo la modulistica di cui al D.M. 10.09.2010 come recepite da questa Amministrazione;
8. che il concessionario è tenuto alla osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge. In particolare l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora dall'attività di monitoraggio ambientale effettuata nell'ambito della fase di attuazione degli strumenti di pianificazione citati in premessa risultasse uno stato ambientale del corso d'acqua nel tratto interessato dal prelievo che potrebbe compromettere il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
9. di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato e dalla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone,
10. che il canone di cui ai precedenti punti sono dovuti anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia. Esso potrà essere modificato, con effetto dalla data di presa d'atto della dichiarazione giurata di conformità delle

opere eseguita al progetto approvato, contenente le caratteristiche definitive della derivazione, in relazione alle eventuali variazioni delle potenze nominali effettivamente risultanti dal certificato medesimo.

11. di attestare l'assolvimento degli obblighi di trasparenza per il presente provvedimento ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 14/3/2013 n. 33;

12. di attestare l'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e degli art. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. 62/13 e dell'art. 7 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Torino

13. di dare atto di avere espletato, alla luce dei dati rilevabili dall'istruttoria, le verifiche di cui al D.lgs 231/2007 e s.m.i. e alla procedura interna dell'Ente in materia di contrasto al riciclaggio;

Il termine per il ricorso amministrativo, da proporsi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, è di giorni sessanta dalla data di notifica o di pubblicazione del presente provvedimento. Il presente provvedimento, non comportando spesa, non assume rilevanza contabile.

(...omissis...)

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data: 24/07/2024

(... omissis ...)

Art. 9 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRÀ SODDISFARE LA DERIVAZIONE

L'utilizzo idropotabile è in ogni caso prevalente e non potrà essere subordinato a quello energetico. In caso di fermo impianto i sistemi automatici e manuali dovranno in ogni situazione consentire la continuazione dell'erogazione dell'acqua potabile. Tutti i materiali impiegati (compresi flange, guarnizioni, oli lubrificanti, ecc....) devono essere compatibili con l'uso potabile delle acque utilizzate. La scelta dei vari componenti e le modalità di posa dei medesimi dovranno essere approvate dal gestore del servizio idrico.

L'erogazione dell'acqua potabile verso tutte le utenze non dovrà subire alcun peggioramento in termini di prestazioni rispetto alla situazione antecedente la realizzazione dell'impianto.

Dovrà essere previsto il posizionamento presso l'edificio centrale di un display, indicatore di potenza prodotta e portata derivata, visibile agevolmente dall'esterno.

Il concessionario si obbliga a consentire all'Autorità concedente, con le modalità che saranno indicate, l'accesso in remoto dei dati derivanti dalle misurazioni in continuo della portata derivata, e a condividere, prima della entrata in esercizio dell'impianto, eventuali ulteriori attività finalizzate alla acquisizione dei dati da parte della Autorità concedente, per le proprie attività istituzionali.

Trattandosi di subderivazione, che si avvale di opere di un'altra utenza preesistente, è stata acquisita agli atti una specifica convenzione di corso ai sensi dell'art. 29 dei D.P.G.R. n. 10R/2003 e 2R/2015, sottoscritta in data 24/05/2024 dal Comune di Bussoleno, ATO 3 Torinese e SMAT S.p.A. Il mancato rispetto delle condizioni stabilite nella suddetta convenzione di corso può costituire motivo di decadenza della concessione. Il progetto esecutivo, per le parti di interesse, dovrà essere approvato da SMAT S.p.A. e dall'ATO3 Torinese e dovrà essere corredato da elaborati tecnici dai quali si evincano tutte le caratteristiche costruttive di dettaglio delle macchine allo scopo di verificarne la compatibilità all'impiego per contatto con acque destinate al consumo umano.

I quantitativi derivabili sono comunque subordinati alla disponibilità idrica presente nella condotta della derivazione principale. Qualora per effetto della variazione dei quantitativi concessi alla derivazione principale a seguito di rinnovo della concessione, revisione per effetto dell'applicazione del DE o di qualsiasi altro provvedimento amministrativo in applicazione di norme vigenti e future o strumenti di pianificazione (ad esempio Piano di Tutela delle Acque) oppure il quantitativo non sia più disponibile per la decadenza o revoca della stessa concessione principale, il concessionario non potrà vantare alcun diritto o richiesta di risarcimento dei danni, fatta salva la corrispondente riduzione del canone di concessione.

(... omissis ...)

Art. 10 - DEFLUSSO ECOLOGICO (DE)

Trattandosi di subderivazione da condotta acquedottistica in linea sulla condotta stessa, il concessionario non è tenuto alla gestione del rilascio del DE in corrispondenza della derivazione.
(... omissis ...)